



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE,
GESTIONE E CONTROLLO
EX D.LGS. 231/2001

CODICE ETICO



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1 Le finalità.....	2
1.2 I destinatari	2
1.3 Valore contrattuale del Codice.....	2
1.4 La missione della Cooperativa Girasole.	3
1.5 I contenuti del Codice Etico	3
2. CARTA DEI VALORI.....	3
3. CODICE DI COMPORTAMENTO	4
3.1 Principi di condotta degli Amministratori.....	4
3.2 Rapporto con i Soci	4
3.3 Rapporti con il personale.....	5
3.4 Rapporti con fornitori	5
3.5 Rapporti con la pubblica amministrazione	6
3.6 Principi in materia di omaggi e regalie.....	6
3.7 Tutela della riservatezza	6
3.8 Uso dei sistemi informatici	7
3.9 Principi di trasparenza contabile.....	7
3.10 Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.....	7
4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO DEL CODICE ETICO	7
4.1 Istituzione dell'Organismo di vigilanza	7
4.2 Indipendenza e autonomia dell'Organismo di vigilanza	8
4.3 Segnalazioni	8
4.4 Violazioni del Codice Etico	9



1. INTRODUZIONE

1.1 Le finalità

La **Cooperativa Girasole**, (o più brevemente “Cooperativa”) ha adottato un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Quale elemento di applicazione delle disposizioni dell'articolo 6 di tale decreto, il Codice Etico integra il quadro normativo al quale la Cooperativa è sottoposta e costituisce uno degli strumenti della **responsabilità sociale** delle imprese, ma anche della loro governance.

Il Codice Etico ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire della Cooperativa e le sue disposizioni sono conseguentemente vincolanti per i comportamenti di tutti i suoi Soci, amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori. Esso persegue lo scopo di fornire indicazioni generali di natura etico-comportamentale e di contribuire a prevenire la commissione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati previsti dal D.Lgs. 231/01, nel quadro del Modello Organizzativo adottato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01.

Il Codice Etico non contiene la previsione di regole di condotta per specifiche situazioni (demandata al Modello Organizzativo), ma piuttosto di regole generali di comportamento cui la Cooperativa ed i suoi collaboratori intendono ispirarsi.

Allo scopo di consentire una concreta applicazione del presente Codice Etico, esso verrà diffuso all'interno della Cooperativa e - per quanto possibile - verso l'esterno, al fine di darne adeguata pubblicità ed applicazione.

La Cooperativa si impegna, altresì, a richiamare l'osservanza delle disposizioni del presente Codice in tutti i rapporti economici da essa instaurati.

1.2 I destinatari

Il presente Codice Etico trova applicazione nei confronti dei Soci, Amministratori, Dirigenti, Dipendenti, Collaboratori e Consulenti della Cooperativa e nei confronti di tutti i soggetti con cui essa intrattenga rapporti, per qualsiasi motivo ed a qualsiasi titolo.

I soggetti apicali della Cooperativa, in ragione dell'importanza del ruolo rappresentativo e gestionale ricoperto e dell'esempio che la loro condotta deve dare ai soggetti sottoposti e terzi collaboratori, dovranno prestare la massima diligenza nella concreta e puntuale attuazione dei principi e delle regole di condotta esposti nel Codice.

1.3 Valore contrattuale del Codice

Il presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni e dei rapporti contrattuali intrattenuti dalla Cooperativa.



L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile.

La grave e persistente violazione delle norme del presente Codice può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente e dai contratti collettivi di lavoro applicabili.

1.4 La missione della Cooperativa Girasole.

La Cooperativa Girasole è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, e si propone la gestione in forma di impresa dei servizi socio sanitari, culturali ed educativi.

Stimola inoltre la comunità nelle sue varie articolazioni (istituzioni pubbliche e private, volontariato ecc.) ad attivarsi per l'integrazione sociale e lavorativa delle persone in difficoltà.

1.5 I contenuti del Codice Etico

Il Codice Etico si articola in tre componenti: carta dei valori, codice di comportamento e modalità di attuazione e controllo.

La **Carta dei Valori** definisce i principi e valori etici fondamentali della Cooperativa.

Il **Codice di Comportamento** definisce le regole nella gestione delle attività sociali, le norme di condotta verso i terzi e le norme di condotta interne.

Le **Modalità di Attuazione e Controllo** individuano come attuare e controllare il rispetto delle regole sancite dal Codice Etico.

2. CARTA DEI VALORI

Centralità della persona

L'essere umano, la realizzazione delle proprie potenzialità ed il soddisfacimento dei propri bisogni, è centro e fine della Cooperativa.



Integrazione con il territorio

Dalla lettura dei bisogni espressi dalla comunità nascono i progetti e le azioni della Cooperativa che li realizza coinvolgendo tutte le realtà del territorio.

Democrazia, collaborazione e cooperazione

La Cooperativa crede nella mutualità, nella democrazia e nel coinvolgimento attivo dei soci. Da questi valori nasce anche l'esigenza di operare in rete con le altre realtà della cooperazione trentina (Federazione, Consorzi e altre Cooperative).

Valorizzazione delle risorse umane, professionalità e qualità del lavoro

La Cooperativa si impegna a valorizzare le risorse umane e la loro crescita professionale. L'azione della Cooperativa mira a far emergere le capacità e le disponibilità di ciascuno promuovendone lo sviluppo attraverso la comunicazione.

Volontariato

La Cooperativa è nata dal volontariato che per anni è stato il perno centrale sul quale si sono sviluppate le attività. È sicuramente un valore da non disperdere ma anzi da incentivare.

3. CODICE DI COMPORTAMENTO

3.1 Principi di condotta degli Amministratori

Gli Amministratori devono uniformare la propria attività ai principi di correttezza, integrità, lealtà e riservatezza. Essi hanno il dovere di rendere effettive le indicazioni contenute nel Codice Etico, attraverso l'impegno alla diffusione ed al miglioramento continuo dell'organizzazione.

Gli Amministratori devono promuovere gli interessi generali della Cooperativa e astenersi dallo sfruttamento della propria posizione al fine di avvantaggiare in modo improprio se stessi o altri soggetti esterni alla Cooperativa. Nei casi in cui si possa configurare la sussistenza di un conflitto di interessi, gli Amministratori interessati sono tenuti a segnalarlo agli altri Amministratori ed astenersi dalla deliberazione.

Gli obblighi di lealtà e riservatezza vincolano tali soggetti anche successivamente alla cessazione del rapporto con la Cooperativa.

3.2 Rapporto con i Soci



La Cooperativa vuole creare le condizioni di crescita e soddisfazione dei propri Soci, favorendo una partecipazione consapevole alle decisioni e garantendo completezza di informazione e di trasparenza, per la concreta attuazione del principio democratico proprio delle società cooperative.

La Cooperativa promuove ed attua la parità di trattamento tra i Soci e tutela il loro interesse alla migliore attuazione e valorizzazione dello scambio mutualistico, vigilando affinché i Soci non si pongano in contrasto con gli interessi sociali, perseguendo interessi propri o di terzi estranei o contrari all'oggetto sociale od operando in modo antitetico e confligente con lo stesso.

3.3 Rapporti con il personale

La Cooperativa pone la massima attenzione alla salute e alla sicurezza dei propri lavoratori e collaboratori e si adopera in modo che gli stessi possano operare in un ambiente sereno e collaborativo, improntato al lavoro di squadra.

Il Cooperativa si impegna ad astenersi da attuare azioni ritorsive o di mobbing contro qualsiasi dipendente e propone di creare un ambiente di lavoro decoroso, che consenta a tutti i lavoratori di svolgere al meglio la propria attività.

Nello stesso tempo, la Cooperativa richiede ai propri lavoratori e collaboratori il massimo impegno e serietà nello svolgimento delle mansioni, in un clima di reciproca collaborazione.

Ogni lavoratore o collaboratore è tenuto a operare con la massima diligenza e professionalità per tutelare i beni aziendali, mettendo in atto comportamenti responsabili ed in linea con gli obiettivi e le procedure operative predisposte dalla Cooperativa.

Ogni lavoratore o collaboratore deve rispettare gli obblighi previsti dal presente Codice Etico e dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottato dalla Cooperativa.

3.4 Rapporti con fornitori

Il rapporto tra la Cooperativa e i propri fornitori è basato sul criterio della reciproca correttezza e collaborazione.

I Fornitori della Cooperativa sono tenuti a rispettare i principi e le regole stabilite nel presente Codice Etico, il quale deve essere messo a loro disposizione nel formato cartaceo o in alternativa nel formato digitale.

La Cooperativa si impegna ad informare in maniera corretta e tempestiva il fornitore riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle forme e ai tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti nonché delle aspettative della controparte, date le circostanze, delle trattative e del contenuto del contratto.



I Fornitori dovranno a loro volta garantire l'adempimento delle prestazioni contrattuali stipulate, in conformità ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede, nel rispetto della normativa vigente e del presente Codice Etico.

3.5 Rapporti con la pubblica amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono intrattenuti esclusivamente attraverso referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dagli organismi aziendali e che non versino in situazioni di conflitto di interessi rispetto ai rappresentanti delle istituzioni stesse.

Tutti i rapporti attinenti alla Cooperativa ed intercorrenti con soggetti qualificabili come soggetti pubblici devono essere condotti in modo corretto e nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottato e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Cooperativa e preservare la buona reputazione delle parti.

Agli Amministratori, ai Dipendenti, ai Collaboratori ed ai Terzi che agiscono su delega della Cooperativa, è vietato accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni, in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

3.6 Principi in materia di omaggi e regalie

E' vietata tassativamente qualunque forma di regalia ed omaggio non rientrante nella usuale prassi commerciale e nell'ambito degli ordinari criteri di cortesia, di uso imprenditoriale e beneficenza.

Sono consentiti comportamenti improntati alla mera cortesia commerciale, quali, ad esempio, gli omaggi e quant'altro rientranti nell'usuale prassi e connessi con l'ospitalità e l'ordinaria cortesia, a condizione che siano di modico valore che in ogni caso non possano essere interpretati come una forma di regalia diretta ad influenzare o a compromettere l'autonomia decisionale del soggetto che li riceve.

Nel caso in cui si ritenga opportuno ricevere od offrire omaggi o regalie compatibilmente con quanto ritenuto ammissibile nel presente Codice Etico, tale decisione dovrà essere documentata e verificata dall'Organismo di Vigilanza.

3.7 Tutela della riservatezza

La Cooperativa adotta una politica diretta alla salvaguardia di tutti i dati ed elementi propri ed altrui dei quali viene in possesso nel corso della propria attività.

Qualunque genere di dato, informazione o documento ottenuto dai destinatari del presente Codice Etico in concomitanza con il rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione professionale è



strettamente riservato e può essere utilizzato solo in relazione all'esecuzione dell'incarico o della mansione cui si è preposti.

3.8 Uso dei sistemi informatici

Tutti i dati, documenti e quant'altro inseriti nel sistema informatico della Cooperativa, ivi compresa la posta elettronica che perviene tramite i vari account assegnati, sono e rimangono di esclusiva proprietà della Cooperativa ed il loro uso deve essere limitato ai fini prettamente aziendali e secondo le regole e limitazioni stabilite.

E' severamente vietato qualsiasi uso della rete informatica aziendale per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o all'attività istituzionale della Cooperativa.

3.9 Principi di trasparenza contabile

Coloro ai quali è affidato il compito di tenere le scritture contabili sono tenuti ad effettuare ogni registrazione in modo accurato, completo, veritiero e trasparente e a consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti.

Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità. Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad una adeguata documentazione.

Tutte le azioni riguardanti l'attività di impresa devono risultare da adeguate registrazioni che consentano di operare verifiche e controlli sul processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

3.10 Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

La Cooperativa si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti ed utenti.

A tal fine, essa promuove comportamenti responsabili e sicuri ed adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione di cui al D.Lgs. 81/2008.

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E DI CONTROLLO DEL CODICE ETICO

4.1 Istituzione dell'Organismo di vigilanza



La Cooperativa ha istituito un Organismo di Vigilanza per il controllo interno avente il compito di vigilare sull'attuazione ed il rispetto del presente Codice Etico e sul Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottato, sulla loro effettività, adeguatezza e capacità di mantenere nel tempo i requisiti di funzionalità e solidità richiesti dalla legge.

In particolare, l'Organismo di vigilanza:

- ha la responsabilità di esprimere pareri vincolanti riguardo alle problematiche di natura etica che potrebbero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali ed alle presunte violazioni del Codice Etico ad esso riferite;
- deve verificare la revisione periodica del Codice Etico e dei suoi meccanismi di attuazione anche attraverso la presentazione di proposte di adeguamento;
- ha il compito di coordinare, ricevere e valutare il rapporto sul sistema di controllo interno e di impostare ed approvare il piano di comunicazione e formazione etica;

4.2 Indipendenza e autonomia dell'Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza è un organo dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività deve essere caratterizzata da professionalità ed imparzialità. Detti requisiti devono essere intesi come riferiti alle modalità di espletamento dei compiti allo stesso assegnati.

Esso è pertanto posto in una posizione apicale all'interno della gerarchia aziendale ed in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione, al quale riferisce in merito ad eventuali violazioni del presente Codice Etico e del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ed è dotato di una continuità di azione elevata.

All'Organismo di Vigilanza deve essere garantita un'adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse sulla base di un preventivo annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza stesso. In ogni caso, esso può estendere la propria autonomia di spesa in presenza di situazioni eccezionali o urgenti, che saranno oggetto di successiva relazione.

4.3 Segnalazioni

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza, per iscritto e in forma non anonima, eventuali inosservanze del presente Codice Etico ed ogni richiesta di violazione del medesimo, da chiunque proveniente.

Gli autori di segnalazioni palesemente infondate o evidentemente strumentali e non pertinenti, potranno essere segnalati dall'Organismo di Vigilanza per la valutazione di eventuali misure disciplinari nei loro confronti.



4.4 Violazioni del Codice Etico

La grave e persistente violazione delle norme del Codice Etico da parte dei suoi destinatari lede il rapporto di fiducia instaurato con l'impresa e può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, il risarcimento del danno e nei casi di grave inadempimento la risoluzione del rapporto di lavoro.

Con il termine "*gravi inadempimenti*" si individuano, ai fini del presente Codice, tutti quei comportamenti persistenti di violazione dai quali derivino sanzioni a carico della Cooperativa.

Rispetto ai lavoratori dipendenti l'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del codice civile. Il sistema sanzionatorio deve essere conforme con quanto previsto dalla normativa vigente applicabile, dalla contrattazione collettiva e dai codici disciplinari aziendali, ove presenti.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 agosto 2021

Visto: l'Organismo di Vigilanza